

Check list fiscale per ridurre le imposte grazie alla S.r.l.



Ciao imprenditore,

ti do il benvenuto in questa check list per abbattere le tasse in modo legale nella S.r.l..

Questa settimana parleremo di un aspetto molto importante per te che stai pensando di fare della grana con la tua S.r.l..

Ti dico questo perché ti mostrerò vari strumenti di pianificazione fiscale che tu puoi utilizzare con la tua S.r.l. per tagliare le imposte ed i contributi.

A dirti il vero, quello che ti mostrerò, è una check list che io faccio utilizzare ai miei collaboratori tutte le volte che controllano il bilancio mensile dei clienti con il metodo denominato Fisco Controllato.

La procedura del Fisco Controllato è un sistema articolato in 3 fasi che io ed i miei collaboratori utilizziamo per controllare il bilancio della S.r.l. dei miei clienti, in modo da essere certi che questi facciano soldi in modo costante e duraturo.

A dirti il vero l'aspetto fiscale è l'ultima parte di questo sistema, perché prima di questo c'è l'aspetto economico e finanziario da controllare.

Solo successivamente puoi pensare di ridurre le imposte grazie alla check list che ti mostro qui di seguito.

Infatti puoi pensare di tagliare tutte le imposte che vuoi nella tua S.r.l., ma lo puoi fare solo se prima hai generato utili e solo se riesci ad avere sempre la liquidità ogni mese per far fronte regolarmente alle tue spese.

Altrimenti, se così non fosse, significa che avresti problemi più importanti da dover risolvere.

Prima di pensare a ridurre le imposte devi pensare a generare utili abbondanti, questo perché solo se hai utili alti avrai, giustamente, imposte alte da pagare.

Concentrarsi su come ridurre le imposte quando hai un utile basso non serve e non ti aiuterà a rimettere in sesto la tua azienda.

Sarebbe meglio concentrarsi su come incrementare i margini di vendita dei tuoi prodotti e quindi su come aumentare gli utili.

Solo se hai utili abbondanti hai problemi di imposte alte, perché se avessi utili bassi avresti imposte basse da pagare.

Subito dopo aver verificato che hai utili alti, non puoi ancora permetterti di focalizzarti sul diminuire le imposte, perché hai un'altra cosa che devi controllare per rendere veramente sicura e solida la tua S.r.l., ossia l'aspetto della liquidità della tua società.

Ti dico questo perché oltre a generare utili in abbondanza, devi anche verificare di avere sempre soldi liquidi a disposizione nella tua S.r.l. per far fronte a tutti i pagamenti, indipendentemente dagli utili alti o bassi che tu possa generare.

Se anche tu avessi utili alti, ma non avessi liquidità per pagare i dipendenti o altri fornitori, avresti problemi più grossi che pensare a risparmiare le imposte, perché dovresti pensare a come ottenere la liquidità per pagare i fattori della produzione, come ad esempio i fornitori ed i dipendenti, altrimenti questi smettono di lavorare per te.

Quindi prima di pensare a tagliare le imposte, devi anche investire tempo ed energie per assicurarti di aver ogni mese tutta la liquidità necessaria per far fronte alle tue spese.

In questo modo tu sei certo di avere una S.r.l. solida anche contro gli imprevisti, perché riuscirai a far fronte a tutti i pagamenti che ti verranno richiesti nel corso del tempo.

Solo dopo aver ottenuto utili in abbondanza e la liquidità necessaria per pagare le spese, da quel momento in poi è fondamentale concentrarsi nel ridurre le imposte della S.r.l. il più possibile.

Perché è importante ridurre le imposte utilizzando la S.r.l.?

- Perché se non hai cura del risparmio fiscale della tua S.r.l., allora rischi di pagare in Italia anche più del 70% di imposte e contributi. Sicuramente non saresti l'unico, ma direi che è un importo molto molto alto;
- Perché se hai già una S.r.l. sana, dal punto di vista degli utili e della liquidità, allora riducendo le imposte aumenteresti il rendimento del tuo investimento nella società semplicemente avendo più accortezza di utilizzare correttamente gli strumenti di risparmio fiscale consentiti dalla legge. Quindi hai più soldi a parità di investimenti fatti nella tua S.r.l. e mantenendo uguale il tuo modello di business.

Per ottenere questo, ti svelerò una check list di 101 strumenti di pianificazione fiscale che puoi utilizzare per rendere la gestione del fisco più efficace grazie alla tua S.r.l..

Premetto che per ragione di spazio non posso descriverti nel dettaglio tutti questi strumenti fiscali, ma conoscerli ti permetterà di iniziare a pensare se e quando li puoi utilizzare nella tua S.r.l. per ridurre le imposte.

Se vuoi il mio aiuto ti basterà scaricare il manuale che è presente nel

blog www.impresaevolution.it grazie al quale potrai metterti in contatto direttamente con me.

Per adesso bando alle ciance e iniziamo ad entrare nel dettaglio degli strumenti di pianificazione fiscale per abbattere le tasse in modo legale.

Check list di strumenti di pianificazione fiscale che puoi utilizzare con la tua S.r.l.

Nota bene: per questioni di spazio non ho potuto approfondire ciascuno strumento. Per ottenere maggiori informazioni puoi andare sul blog www.impresaevolution.it ed avere una maggiore comprensione di come, quanto e quando utilizzarli nel rispetto della legge.

1. Calibra in modo equilibrato il compenso dell'amministratore con gli utili che vuoi far accantonare nella S.r.l.
2. Rimborsi chilometrici amministratore.
3. Rimborsi forfettari amministratore.
4. Marchi, Know How, Brevetti, Diritti d'autore diminuiscono il reddito imponibile della tua S.r.l.
5. Valuta se ti conviene il regime di trasparenza fiscale delle S.r.l. invece del regime ordinario Ires.
6. Analizza se ti conviene costituire la società semplice per gestire le quote della S.r.l., evitando di pagare vi contributi fissi Inps.
7. Calcola in anticipo il risultato degli Isa, ponendo attenzione a non chiudere i bilanci con una perdita sistematica.
8. Valuta in anticipo la società di comodo, o comunque stai attento a non andare in perdita sistematica.
9. Considera la quota societaria minima il più possibile per ridurre l'impatto dell'Inps.
10. Costituisci una S.r.l. holding per abbattere i contributi Inps a carico del socio lavoratore.
11. Costituisci una S.r.l. holding per ridurre il carico fiscale per gli importi che intendi reinvestire nella società o in società controllate o collegate.
12. Accantona gli utili nella S.r.l. con tassazione IRES al 24%, evitando la distribuzione degli utili pagando un ulteriore 26% di imposte sotto forma di ritenuta a titolo d'imposta.
13. Accantona gli utili nella S.r.l. nella S.r.l. con tassazione IRES al 24%, evitando di pagare le aliquote Irpef con aliquote progressive superiori al 23%, 25%, 35%, 43%, con l'aggiunta di addizionali comunali e regionali (nell'ipotesi in cui tu sia una ditta individuale o una società di persone).
14. Utilizza collaboratori con lavoro occasionale.
15. Utilizza collaboratori con il regime del forfettario.
16. Utilizza collaboratori con voucher.

17. Utilizza collaboratori con il regime del porta a porta.
18. Decidi se mettere la sede in città piccola o grande, poiché può influenzare la possibilità di richiedere i rimborsi chilometrici ed i rimborsi forfettari.
19. Rimborso analitico: ricordati che alcune spese sono compatibili con il rimborso forfettario e con quello chilometrico.
20. Regime agevolato Pex per vendere le quote di altre società;
21. Ricordati che le spese per abiti professionali possono essere portate in diminuzione del reddito imponibile della tua S.r.l.
22. Valuta di non intestare le quote della S.r.l. all'amministratore ma ad altri operatori.
23. Se sei un dipendente a tempo pieno non ti devi iscrivere alla gestione commercianti Inps.
24. Utili reinvestiti nella S.r.l. avranno una piccola riduzione delle imposte;
25. Ricordati di inserire in contabilità tutte le fatture che possono essere inerenti all'attività della tua S.r.l., come ad esempio le spese di formazione e di rappresentanza.
26. Hai inserito in contabilità anche tutti i costi inerenti alla S.r.l. che non sono fattura? (ad esempio assicurazioni, ticket parcheggio ecc.).
27. Se devi assumere un collaboratore con la busta paga, ricordati di verificare se ci sono dei bonus contributivi. Anche se questi bonus cambiano ogni anno, c'è sempre qualche bonus contributivo per chi assume determinate categorie di dipendenti.
28. Ricordati che le perdite fiscali pregresse sono per te un bonus fiscale da utilizzare negli anni successivi.
29. Se fai lavorare un tuo familiare nella S.r.l., valuta di farlo lavorare come dipendente o come collaboratore familiare. In base al regime che scegli, puoi pagare meno contributi Inps.
30. Se la sede della S.r.l. coincide con la tua abitazione e stai lavorando anche da casa, devi ricordarti di inserire in bilancio una percentuale dell'affitto o delle utenze di competenza della società.

31. Nell'ipotesi in cui avessi una società all'estero evita il pericolo dell'esterovestizione, NON intestando le quote a te personalmente, ma alla tua S.r.l. italiana per fatturare tutte le operazioni che sono da considerare fiscalmente in Italia.
32. Sviluppa un oggetto sociale dello statuto in modo ampio per evitare di dover ritornare dal notaio e risparmiare future spese notarili.
33. Esternalizza parte dell'attività aziendale all'estero in modo corretto, per diminuire la tassazione complessiva in capo al gruppo delle società. La società estera deve lavorare in modo autonomo dall'imprenditore italiano, con scelte aziendali come ad es.: vendere, organizzare il personale, gestire clienti e fornitori sempre prese all'estero e mai in Italia.
34. Evita il problema del transfert price aprendo una S.r.l. distaccata dalla S.r.l. Holding che controlla la società estera (posto che l'importo fatturato deve corrispondere al valore normale della prestazione).
35. Predisponi in anticipo il conto economico previsionale dell'anno: dal conto economico "nascono" le imposte.
36. Controlla il bilancio ogni mese: così puoi verificare se registri tutte le fatture oppure se c'è qualche fattura che ti sei dimenticato di inserire in contabilità. In questo modo puoi richiedere immediatamente ai fornitori la copia delle fatture, senza aspettare la fine dell'anno rischiando di perdere la detraibilità dell'iva. In ogni modo, controllando il bilancio ogni mese, puoi sempre applicare il numero esatto e la quantità giusta di strumenti di risparmio fiscale in base agli utili e alla liquidità a te disponibile.
37. Puoi evitare di pagare tutte le imposte che vuoi, ma a condizione che tu abbia una precisa strategia di rientro del debito fiscale (ad esempio utilizzando il ravvedimento operoso con l'Agenzia delle Entrate per pagare le imposte in ritardo).
38. Rateizza il più possibile le comunicazioni d'irregolarità dell'Agenzia delle Entrate. L'importante è che tu abbia ben chiara la pianificazione delle tue entrate e delle uscite future in modo da

avere il pieno controllo sulla rateazione fiscale non saltando il pagamento di un certo numero di rate che potrebbe far decadere il piano di rateazione approvato.

39. Rateizza il più possibile le cartelle Agenzia Entrate Riscossione (ex Equitalia). L'importante è che tu abbia ben chiara la pianificazione delle tue entrate e delle uscite future in modo da avere il pieno controllo sulla rateazione fiscale non saltando il pagamento di un certo numero di rate che potrebbe far decadere il piano di rateazione approvato.
40. Ricordati che puoi sempre utilizzare il ravvedimento operoso per dilazionare il pagamento delle imposte entro l'anno successivo. Utilizza il ravvedimento operoso per pagare le imposte in ritardo e regolarizzare la tua posizione fiscale.
41. Rispettando determinate condizioni, puoi costituire la S.r.l. con il primo anno d'imposta pari a 14 mesi. Questo per te comporta che il primo pagamento delle imposte è posticipato al secondo esercizio successivo a quello di costituzione della società (e non all'anno successivo alla costituzione). Non c'è un risparmio fiscale, ma il fatto di pagare le imposte dopo due anni significa che hai a disposizione più liquidità che puoi reinvestire nella tua S.r.l.
42. Utilizza il Piano di Cassa per controllare il flusso di cassa necessario per pagare le imposte, considerando che se non hai liquidità sufficiente per pagare le imposte significa che hai problemi più importanti derivanti dalla gestione caratteristica aziendale.
43. Ricordati di poter utilizzare una busta paga per pagare il socio lavoratore, nel rispetto della legge ed avere tutti i benefici fiscali della stessa evitando l'Inps commercianti.
44. Ricordati di poter utilizzare una busta paga per l'amministratore, nel rispetto della legge. A determinate condizioni l'Inps ha accettato di inquadrare l'amministratore come lavoratore dipendente. In questo modo, hai il vantaggio di poter ricevere l'assegno di famiglia, di avere tutte le detrazioni per i familiari a carico, di evitare sia i contributi fissi Inps sia quelli della gestione separata dell'amministratore, di poter ricevere i buoni pasto, le liberalità annuali, eviti i contributi eccedenti il minimale Inps commercianti.

45. Ricordati che puoi utilizzare il rimborso chilometrico e forfettario anche per i dipendenti.
Dando a loro un compenso maggiore, per te consiste in un costo maggiore da dedurre fiscalmente per la tua S.r.l.
46. Utilizza gli infoprodotti, i video che fai, il blog, libri per ridurre le imposte, nel limite del possibile come diritto d'autore.
47. Utilizza la contabilità separata per le operazioni esenti. Ciò ti permetterà di detrarre l'Iva al 100%.
48. Ricordati i benefici che possono avere le buste paga, i buoni pasto e le liberalità fino ad euro 258,23 all'anno.
49. Analizza sempre che ci siano dei bonus collegati all'acquisto dei beni strumentali (ad es.: il credito d'imposta per l'acquisto di beni strumentali).
50. Ricordati che le spese per le ristrutturazioni edilizie ed il risparmio energetico possono generare per te un risparmio d'imposta.
51. Ricordati che con il Patent Box, la S.r.l. può avere benefici fiscali dall'utilizzo di know - how.
52. Costituisci una S.r.l. semplificata con un capitale sociale pari ad 1 euro e poi trasformala in un S.r.l. con un capitale sociale minimo di 10.000 euro, utilizzando gli utili accumulati dalla stessa. Facendo così, è come se facessi il conferimento nella S.r.l. pagando come imposte il 24% a titolo di IRES invece di pagare una imposta IRPEF con aliquote progressive superiori al 23%, 25%, 35%, 43%, con l'aggiunta di addizionali comunali e regionali.
53. Ricordati che la Corte di Cassazione con delle proprie sentenze, ha stabilito che il lavoratore autonomo NON deve pagare i contributi fissi Inps sulle quote di S.r.l. dove NON lavora.
54. Ricordati che i finanziamenti soci possono essere restituiti ai soci senza pagamento di imposte e contributi (rispettando le regole del codice civile, ossia di non mettere in pericolo il regolare pagamento degli altri debiti se il capitale sociale è contenuto).
55. Ricordati di utilizzare tutti i bonus fiscali previsti ai fini Irap (diversi da quelli Ires).

56. Se non puoi fare trasferire, analizza attentamente la convenienza di utilizzare un contratto di comodato ad uso gratuito per far sostenere le spese dell'auto (come ad esempio benzina, manutenzione e assicurazione) dalla tua S.r.l. abbattendo il suo reddito imponibile invece che pagarli in prima persona.
57. Ove possibile, ricordati dei bonus fiscali delle Start up innovative. Il vantaggio fiscale lo hanno sia i soci della Startup innovativa sia gli investitori nella Startup innovativa.
58. Delega l'attività operativa della gestione aziendale per evitare l'iscrizione all'Inps commercianti, considerando che con i dipendenti è più sicuro, con i lavoratori con partita iva è meno sicuro.
59. Se il compenso lordo annuale di un amministratore è pari ad euro 8.174,00, non paga l'Irpef (N.B. Il lordo Irpef è diverso dal lordo Inps contributi).
60. Nell'ipotesi in cui la tua S.r.l. fosse costituita da 3 soci e uno solo di questi è un socio lavoratore all'interno dell'azienda, pagando i contributi Inps fissi, consenti agli altri 2 soci di avere una prova per non iscriverli alla gestione Inps commercianti, consentendo a loro di pagare contributi Inps inutili in quanto soci NON lavoratori della tua S.r.l.
61. Sei sicuro che sei obbligato ad iscriverti all'Albo artigiani perché hai un'attività che per legge deve essere iscritta in un apposito albo? Oppure anche se fosse un'attività artigiana puoi iscriverti nella sezione commercianti pagando la relativa Inps? Svolgi con prevalenza un'attività artigiana o commerciale? Ricordati che in molti casi non sei obbligato ad iscriverti all'Albo artigiani con la possibilità di avere i benefici delle attività commerciali.
62. Utilizza la S.r.l. holding per eliminare il pericolo che l'Inps apra una posizione commercianti all'amministratore che è anche un familiare dei soci della S.r.l. controllata operativa. In questo modo, l'Inps non può presumere che l'amministratore sia un parente dei soci e di conseguenza che debba essere iscritto all'Inps commercianti perché non ha una busta paga come familiare dipendente.

63. Se hai familiari che lavorano nella tua S.r.l., ricordati di assumerli come dipendenti, evitando di metterli come soci amministratori lavoratori della S.r.l. In questo modo, eviti che l'Inps possa richiedere di pagare i contributi Inps.
64. Paga l'Ires delle S.r.l. del 24% invece che l'Irpef delle ditte individuali e delle società di persone con aliquote progressive superiori al 23%, 25%, 35%, 43% con l'aggiunta di addizionali comunali e regionali.
65. Valuta di assumere il socio lavoratore come dipendente. In questo modo, eviti di pagare i contributi Inps eccedenti il minimale.
66. Ove ti è possibile utilizza i benefici fiscali delle aziende agricole, con o senza S.r.l.
67. Ove ti è possibile utilizza i benefici fiscali delle attività sportive, con o senza S.r.l.
68. "Trasforma" l'azienda da ditta individuale a S.r.l., attraverso l'operazione straordinaria di conferimento di azienda con l'ottenimento di benefici fiscali riferiti alla possibilità di distribuire la riserva di utili ai soci senza far pagare le tasse alla S.r.l.
69. Conferisci la tua S.r.l. in una nuova S.r.l. utilizzando il regime di esenzione fiscale PEX.
70. Ricordati che gli acconti fiscali che versi sono delle imposte versate in anticipo allo Stato. Ovviamente dovrai effettuare un maggior esborso monetario poiché dovrai versarli subito, ma ricordati che più paghi oggi e meno pagherai domani.
71. Valuta di utilizzare il regime Iva per cassa. Esso non ti farà diminuire il versamento dell'Iva, ma ti consentirà di aumentare la tua liquidità poiché la pagherai solo quando la incassi.
72. Posticipa la comunicazione di inizio dell'attività della S.r.l. solo nel momento in cui inizi a svolgere l'attività operativa della S.r.l. In questo modo, solo da quel momento inizierai a pagare i contributi fissi Inps.
73. Ricordati che il compenso annuale di un dipendente di lordo euro 8.174,00, non paga l'Irpef.

74. Compenso annuale di amministratore che lavora all'interno della S.r.l. paga i contributi della gestione separata al 24% ed i contributi fissi Inps commercianti, invece che il 33,24% di contributi della gestione separata.
75. In tutti i casi ricordati che i contributi fissi Inps commercianti li detrai dal reddito imponibile del compenso dell'amministratore creando un ulteriore risparmio fiscale.
76. Se sei un amministratore che paga i contributi ad un albo professionale, ricordati di pagare i contributi Inps ridotti al 24% sul compenso dell'amministratore.
77. Ogniqualevolta prevedi di vedere le quote della S.r.l., verifica anticipatamente che ci sia in vigore una legge che ti fa rivalutare le quote della società ad un'aliquota minore rispetto all'aliquota relativa alla plusvalenza della cessione delle quote della stessa (sulla plusvalenza che generi sulla vendita della quota devi pagare il 26%, mentre con la rivalutazione elimini la plusvalenza e paghi un'aliquota minore).
78. Se devi mettere in liquidazione la tua S.r.l. con dei debiti fiscali arretrati, per evitare che possano essere imputati direttamente ai soci della società, allora valuta di lasciare in vita ed in liquidazione la S.r.l. anche senza effettuare nessuna operazione.
79. Ricordati che se nella tua S.r.l. hai un socio lavoratore al 95%, potrai prelevare come socio di capitale al 5% gli utili senza pagare il 24% di contributi Inps del socio lavoratore o dell'amministratore con doppia contribuzione Inps o del 34,23% del compenso amministratore. Ovviamente più è alto l'utile, maggiore è il vantaggio.
80. Ricordati che nell'anno 2019, sono state emesse due importanti sentenze della Corte di Cassazione che hanno stabilito che NON bisogna pagare i contributi Inps sugli utili delle quote ove sei un socio NON lavoratore.
81. Ricordati che ti conviene assegnare l'auto della S.r.l. all'amministratore come fringe benefit per scaricare il 70% dei costi di gestione dell'auto invece che il 20%.

82. Ricordati che nel caso specifico in cui tu fossi socio unico di una S.r.l. e tu avessi un familiare che fa l'amministratore e svolge un'attività lavorativa all'interno della società, ti conviene che tu sia socio unico e amministratore della società e quindi assumere il familiare come dipendente con busta paga. In questo modo, eviti che l'Inps ti faccia pagare i contributi come coadiuvante familiare.
83. Ricordati che un'attività aziendale di agenzia o di agente, ha il vantaggio che può detrarre l'Iva per l'80% ed il costo deducibile per il 100% sulle spese dell'auto. Tutte le altre attività aziendali detraggono l'Iva al 40% ed il costo deducibile al 20% sulle spese dell'auto. La differenza è notevole. Abbina l'attività di agenzia con una S.r.l., per avere i vantaggi di entrambi.
84. Ricordati che se dovessi fare un investimento in una società estera Ltd, di intestare le quote a te come persona fisica nel caso in cui volessi spendere i tuoi soldi come soggetto privato. Se invece volessi utilizzare i tuoi soldi per fare degli investimenti aziendali, allora ti conviene intestare le quote della Ltd estera ad una S.r.l. italiana.
85. Ricordati che se dovessi effettuare un investimento aziendale in una nuova S.r.l. italiana con altri imprenditori con cui collabori, ti conviene intestare le tue quote nella nuova S.r.l. italiana ad una tua S.r.l.
86. Ricordati che il familiare del socio della S.r.l. può lavorare occasionalmente nell'azienda senza pagare i contributi Inps e i premi Inail a determinate condizioni.
87. Valuta di inserire nell'atto costitutivo della S.r.l. la clausola statutaria per cui tu sei socio di maggioranza con minimo il 51% delle quote, ma che a te venga assegnato una quota di utili del 5%. In questo modo, abbassi notevolmente il carico contributivo Inps e ti assicuri di conservare il controllo della tua S.r.l.
88. Valuta quando ti conviene acquistare l'auto con il leasing.
89. Valuta quando ti conviene fare le trasferte lunghe o le trasferte corte.

90. Ricordati che se hai una S.r.l. holding, gli imprenditori possono lavorare nelle S.r.l. figlie come dipendenti ed essere assunti a tempo pieno per evitare di doverti iscrivere all'Inps commercianti.
91. Ricordati che, a determinate condizioni, puoi utilizzare il recesso o l'esclusione del socio da S.r.l. per separarti dai soci della tua S.r.l. senza pagare il notaio.
92. Valuta attentamente se ti conviene prelevare i soldi dalla tua S.r.l. come compendo amministratore o distribuzione di utili per abbattere il carico fiscale della società.
93. Gestisci le scritture contabili di fine anno in anticipo, ricordandoti che i costi ed i ricavi possono avere competenze diverse rispetto all'Iva.
94. Ricordati che per il versamento dell'acconto Iva hai tre modalità di calcolo. Scegli quindi la modalità di calcolo che ti consente di calcolare l'importo da versare in base alla tua liquidità disponibile.
95. Ricordati che con la tua S.r.l. holding hai la possibilità di tassare al 5% gli utili della tua S.r.l. società controllata "figlia", solo se la società controllata "figlia" è una società avente per oggetto l'esercizio di un'attività produttiva o commerciale.
96. Ricordati che i contributi Inps della gestione artigiani e commercianti del socio lavoratore, vanno calcolati su un massimale contributivo (= limite massimo di retribuzione oltre il quale non si pagano più i contributi) pari ad euro 113.520,00 per l'anno 2023. Ciò significa che per la quota di compenso maggiore, eviti di pagare i contributi Inps artigiani e commercianti 24%.
97. Ricordati che i contributi Inps della gestione separata dell'amministratore, devono essere calcolati su un massimale contributivo (= limite massimo di retribuzione oltre il quale non si pagano più i contributi) pari ad euro 113.520,00 per l'anno 2023. Ciò significa che per la quota di compenso maggiore, eviti di pagare i contributi Inps del 34% o del 24%.
98. Ricordati di utilizzare le numerose agevolazioni previste sotto forma di crediti d'imposta (ad es.: credito d'imposta ricerca e sviluppo, credito d'imposta pubblicità, credito d'imposta per acquisto beni strumentali, ecc.) per abbattere le tasse.

99. Ricordati che il costo sostenuto per un evento personale dell'imprenditore (es. festa di compleanno) può diventare un evento aziendale. Hai la possibilità di abbattere il reddito imponibile della tua S.r.l. come costo, se inviti colleghi, soci, clienti, fornitori, business partner, trainer/formatore (con un intervento specifico effettuato dal trainer su qualche argomento durante l'evento).
100. Ricordati che hai la possibilità di effettuare un accantonamento TFM (trattamento di fine mandato) per gli amministratori della tua S.r.l., integralmente deducibile dal reddito imponibile della tua società (come se fosse una voce di spesa per l'azienda, al pari del TFR dei tuoi dipendenti).
101. Ricordati che hai la possibilità di registrare personalmente come un tuo marchio personale qualsiasi tua creazione che possa essere considerata un segno distintivo e dare in affitto la licenza d'uso del tuo marchio personale alla tua S.r.l. In questo modo, tu percepirai un compenso tassabile personalmente come "reddito diverso" nel tuo Modello Unico pagandoci l'Irpef in base al tuo scaglione di reddito, mentre la tua S.r.l. avrà un costo deducibile al 100% dal suo reddito imponibile con abbattimento delle tasse.

Ci sono strumenti di risparmio fiscale che sono maggiormente difendibili ed altri che sono meno difendibili.

Puoi sempre metterti in contatto con me (www.impresaevolution.it) per comprendere quali di questi strumenti ti conviene utilizzare nella tua S.r.l. per diminuire le imposte.